

CITTA' DI CURINO

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI

L'anno 2017, il giorno 06 del mese di marzo, alle ore 9,00, la sottoscritta Rosanna De Virgilis, Revisore dei Conti del Comune di Curino, preso atto della proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui",

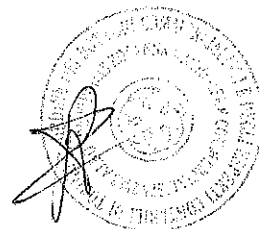
Il Revisore Dei Conti

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*



Preso atto dei pareri espressi sulla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Il Revisore dei Conti ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento;

1 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI NEL 2016 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2016

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2016 e non riscossi risultano mantenuti euro 96.962,93 ;

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili, nell'esercizio 2016, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia all'allegato C al rendiconto;

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2016 e non pagati al 31/12/2016 risultano mantenuti euro 75.325,92 ;

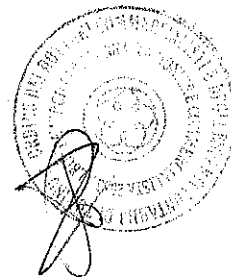
Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

2 - REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 per la componente derivante da accertamenti e impegni di competenza è pari euro ZERO di parte corrente;

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili;

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;



3 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI REIMPUTATI NEL 2016 IN BASE AL RIACCERTAMENTO ORDINARIO NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2016

I residui attivi reimputati nel 2016 e non riscossi al 31/12/2016 non sussistono.

I residui passivi reimputati nel 2016 e non pagati al 31/12/2016 risultano euro 5.236,00.

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità mentre per quelli reimputati si è proceduto ad aggiornare l'esigibilità. I residui passivi eliminati costituiscono una economia di bilancio;

4 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DERIVANTE DA ACCERTAMENTI E IMPEGNI REIMPUTATI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 per la componente derivante da accertamenti ed impegni reimputati nel 2016 è pari a euro 15.143,08;

La composizione del FPV 2016 spesa finale di parte corrente al 31/12/2016 è pari a euro €. ZERO.

Il FPV finale spesa 2016 costituisce un'entrata del bilancio 2017;

Il Revisore dei Conti fa presente che il principio contabile 4/2 indica che Il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

5- ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

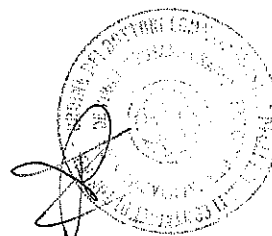
I Revisore ha verificato che non ricorre la fattispecie;

6- RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'Ente ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2;

7 - ADEGUATA MOTIVAZIONE

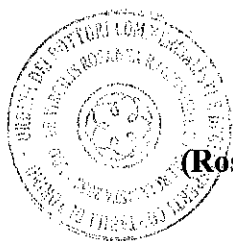
Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i Responsabili dei Servizi hanno dato adeguata motivazione;



CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate Il Revisore esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al Tesoriere.

Curino, lì 06.03.2017



IL REVISORE

(Rosanna DE VIRGILIS)